

Autotrasporto: sempre meno autisti, manca il ricambio generazionale

Ricambio generazionale nell'autotrasporto. La carenza di giovani continua ad essere un problema centrale per il mondo dell'autotrasporto: **gli autisti sono sempre meno e sono sempre più anziani e ne siamo consapevoli anche nel Veneto dove, come [CNA Fita](#), in più occasioni abbiamo fatto presente alle Istituzioni che il problema si sta aggravando.** Continua dunque a crescere il rischio che il mercato si “svuoti” quando la generazione dei conducenti cinquantenni andrà in pensione, perché i nuovi professionisti non sono sufficienti a colmare il gap. Il Ministero dei Trasporti e le ricerche più recenti dimostrano come, sebbene sia diminuito il numero di aziende di trasporto nell'ultimo anno, non si sia affievolita l'esigenza di trovare nuove leve. In Italia oggi i trasportatori sono poco più di un milione, ma, secondo le stime di associazioni e aziende del comparto, ne manca un numero tra 15.000 e 20.000. Una situazione che rischia di peggiorare a causa dell'età media dei lavoratori. **Secondo il [Ministero dei Trasporti](#) (ora MIMS) in Italia il 45,8% degli autisti possessori di CQC ha più di 50 anni, a fronte dello 0,4% che ha meno di 24 anni e del 18,1% che ha meno di 40 anni.** In questo contesto il ricambio generazionale non può essere “alla pari”, perché mancano autisti giovani in sostituzione dei “veterani” in uscita. Poche le donne che si avvicinano alla professione, pari a solo l'1,6% dei trasportatori. Quali i perché? È difficile individuare un solo motivo per cui oggi i giovani non si avvicinano a questa professione. I costi elevati della formazione, dalla patente al CQC, sono sicuramente una ragione, ma non è da sottovalutare il divario esistente tra l'età del conseguimento del diploma (18 anni) e quella in cui è possibile sedersi al volante di un camion (21 anni). Non

aiuta, infine, una visione della professione del camionista spesso ancora stereotipata, la paura di affrontare grandi fatiche o di diventare parte di un contesto senza regole. **Per questo le grandi realtà del settore – istituzioni, associazioni, produttori, aziende di trasporto – si stanno battendo affinché emerga la vera essenza della professione, faticosa, certo, ma anche ben regolamentata e gratificante per chi sa comprenderne appieno le potenzialità e stanno lavorando per spingere alla creazione di regolamenti sempre più favorevoli all'ingresso dei giovani nel mondo dell'autotrasporto.** A Transpotec Logitec (Milano dal 10 al 13 giugno 2021) i giovani interessati a diventare autotrasportatori saranno al centro di Trucker School, un'iniziativa pensata per loro: la manifestazione offrirà a 15 giovani la possibilità di accedere gratuitamente ai corsi per conseguire la patente C e il CQC, necessari per essere inseriti nel mondo del lavoro. Insieme alla manifestazione, aziende committenti supporteranno l'iniziativa garantendo che i nuovi autisti individuati saranno assunti al conseguimento degli attestati necessari. Un contributo simbolico, ma soprattutto un chiaro segnale per dimostrare come l'incontro tra domanda e offerta di autisti sia possibile e come il lavoro dell'autotrasportatore possa ancora rappresentare un "sogno" per tanti ragazzi.